


L'IMPRESA
ECCEZIONALE
È ESSERE
NEUTRALE

Sei tra le persone
selezionate per fare parte
dell'Assemblea Cittadina
per il Clima



Comune
di Bologna

fondazione
innovazione urbana



COS'È L'ASSEMBLEA CITTADINA PER IL CLIMA?

L'Assemblea cittadina è uno strumento **democratico che mira a coinvolgere direttamente un campione di cittadini e cittadine**, sorteggiati/e casualmente, per contribuire a proporre e attuare politiche comunali.

L'Assemblea è deliberativa, cioè si basa su un metodo di dialogo e argomentazione tra i/le partecipanti.

Viene convocata al massimo una volta all'anno, in modo temporaneo, su un tema particolarmente rilevante, di competenza del Comune di Bologna.

Quest'anno l'Assemblea tratterà il tema dei cambiamenti climatici.

Bologna Missione Clima



PERCHÉ È IMPORTANTE IL TEMA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI?

Bologna è una delle 100 città europee selezionate nell'ambito della Missione **"100 città a impatto climatico zero entro il 2030 - per e dai cittadini"**. Questo vuol dire che la città di Bologna si è impegnata a promuovere azioni per accelerare il percorso di riduzione delle emissioni climalteranti.

L'obiettivo è davvero ambizioso, per questo si parla di una vera e propria Missione: raggiungere la neutralità climatica entro il 2030, in anticipo rispetto a quanto richiesto dalle normative europee. **Bologna, insieme ad altre 8 città italiane, cercherà quindi di fare da apripista nella lotta al cambiamento climatico in Europa.**

La Missione coinvolge tutta la città e l'Assemblea per il clima rappresenta uno tra i fondamentali strumenti per coinvolgere i cittadini e le cittadine.

CHI FARÀ PARTE DELL'ASSEMBLEA CITTADINA PER IL CLIMA?

L'Assemblea è composta da 100 membri. 80 di questi sono cittadini e cittadine con più di 16 anni residenti nel Comune di Bologna, selezionati per estrazione a sorte mediante campionamento casuale stratificato, cioè assicurando che il campione rispecchi le caratteristiche socio-demografiche della città.

L'Assemblea accoglierà anche 20 "city users", cioè persone che frequentano abitualmente la città, ma non sono residenti: **10 studenti e studentesse universitari/ie dell'Università di Bologna fuori sede e 10 cittadini e cittadine dell'area metropolitana che frequentano Bologna abbonati/e al trasporto pubblico.**



SU COSA LAVORERÀ L'ASSEMBLEA CITTADINA PER IL CLIMA?

L'Assemblea dovrà definire proposte e raccomandazioni per rendere Bologna una città solare, rinnovabile e sostenibile, accelerando la transizione energetica giusta, verso un modello basato sulla riduzione dei consumi energetici, l'efficientamento energetico, la produzione e l'utilizzo di energia rinnovabile, l'autoconsumo individuale, collettivo e le comunità energetiche.

In particolare, l'Assemblea lavorerà su 3 quesiti:

1. Come promuovere una transizione energetica della città a partire dai settori ad emissioni climalteranti più impattanti, garantendo allo stesso tempo il principio di equità e giustizia climatica e contrastando i fenomeni di povertà e marginalizzazione?
2. Come le istituzioni e i cittadini possono affrontare e contenere i principali rischi climatici della città (isole di calore, eventi meteorologici estremi, alluvioni, siccità, ecc.)?
3. Quali sono eventuali ostacoli riscontrati nelle norme, nei servizi e nei regolamenti di competenza comunale al raggiungimento di questi obiettivi e possibili miglioramenti e innovazioni?

QUANTO DURERÀ E QUAL È L'IMPEGNO RICHIESTO AI/ALLE PARTECIPANTI?

L'Assemblea durerà circa **4 mesi** durante i quali verranno realizzati **8 incontri** di mezza giornata circa (a meno che l'Assemblea stessa non decida di prolungare i lavori del gruppo, in accordo con il Comune di Bologna).

L'impegno che viene chiesto alle persone sorteggiate è di partecipare ad almeno il 70% degli incontri e di contribuire alla discussione del gruppo in maniera collaborativa. Sono previste diverse forme di supporto per i membri dell'Assemblea, tra cui un gettone di presenza di € 72,96 a incontro (comprensivi di ogni onere fiscale e previdenziale) e il servizio di babysitting.

CHE COSA SUCCEDDE DOPO L'ASSEMBLEA?

Le proposte formulate dall'Assemblea saranno valutate dal Consiglio Comunale entro 4 mesi dalla conclusione dei lavori. Il Consiglio comunale è tenuto a prendere in esame, valutare, dibattere e infine esprimersi sugli esiti dell'Assemblea cittadina, ai sensi dello Statuto comunale.

